Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo tel: 0734/621273 - CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(art. 5 bis D.P.R. n. 249/1999: art. introdotto dal D.P.R. n. 235/2007 per la scuola secondaria)
Esteso alla Scuola Primaria con la legge n. 92/2019
Delibera Collegio Docenti del 30/10/2025 n. 62
Delibera Consiglio di Istituto del 01/12/2025 n. 116
Delibera Collegio Docenti del xxxx n. xxx
Delibera Consiglio d'Istituto del xxxx n. xxx

Anno scolastico 2026/2027

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss. mm. ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis*, cc. 1-*bis* e 1-*ter;*

VISTA la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss. mm. ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss. mm. ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss. mm. ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 *Statuto delle studentesse e degli studenti*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025 n. 134 *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;

VISTO il *Regolamento dei Provvedimenti Disciplinari* per la scuola secondaria (aggiornamento delibera del Collegio Docenti n. 34 del 28 ottobre 2026 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 195 del 28 ottobre 2026);

VISTO il *Regolamento per l'uso della IA nell'Istituto* (delibera del Collegio Docenti n. 32 del 28 ottobre 2026 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 194 del 28 ottobre 2026);

PREMESSO CHE

- la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;
- la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;
- *"Lo scopo del Patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e*

i genitori. L'introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di una alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il "Patto" vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie",

PRESO ATTO CHE

- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "*è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni*" (D.P.R. 249/98, art.1, comma 2);
- la scuola è dunque una comunità organizzata, le cui risorse, umane e non, necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti;
- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica,

CONSIDERATE le esigenze del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo "Fracassetti-Capodarco" di Fermo;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa,

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente ***Patto educativo di corresponsabilità*** *con il quale si definiscono i seguenti impegni.*

L'istituzione scolastica si impegna a:

1) fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
2) stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
3) creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica;
4) promuovere il talento e l'eccellenza e, nel contempo, dedicare particolare cura al sostegno nell'apprendimento e al recupero delle abilità nei soggetti in situazione di disagio;
5) realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
6) valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
7) garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;

8) favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
9) comunicare costantemente con le famiglie informandole sull'andamento degli studenti e sulle attività organizzate dalla scuola;
10) offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
11) responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
12) promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
13) far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
14) stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per gli studenti dell'Istituto;
15) garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
16) intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne, secondo le indicazioni del Regolamento Provvedimenti Disciplinari – Scuola secondaria di I grado (delibera Collegio Docenti n. 34 del 28/10/2026 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 195 del 28/10/2026);
17) organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, rivolte alle famiglie e agli studenti in particolare sui temi della prevenzione dell'uso e abuso di sostanze, dipendenze digitali, uso consapevole della rete;
18) segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza e mettere in atto interventi educativi e di sostegno e i necessari provvedimenti disciplinari, in base alle esigenze ed emergenze che possano verificarsi nella scuola, a tutela degli alunni, gestendo le situazioni problematiche, per evitare il ripetersi dell'evento e far comprendere, anche con attività di riflessione e riparazione, la negatività e la gravità dei comportamenti messi in atto;
19) programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
20) vietare l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti. L'uso del telefono cellulare e di dispositivi elettronici personali è vietato durante le attività didattiche in tutti gli ordini di

scuola, salvo eccezioni legate a documentate esigenze inclusive o didattiche, formalmente autorizzate dai docenti;

21) adottare un approccio graduale e sicuro nell'introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento europeo (AI Act) e della normativa sulla privacy e del Regolamento per l'uso dell'IA nell'Istituto;
22) garantire la protezione dei dati personali degli alunni e del personale, evitando l'uso di strumenti IA per il trattamento di informazioni personali o sensibili;
23) utilizzare gli strumenti di IA esclusivamente per:
    a. la produzione autonoma di materiali didattici e formativi da parte dei docenti;
    b. rendere più efficienti i procedimenti amministrativi;
    c. attività che non comportino valutazione automatizzata degli studenti;
    d. finalità che non incidano sui percorsi formativi individuali;
24) non utilizzare sistemi di IA per:
    a. monitorare comportamenti degli studenti durante le prove;
    b. valutare automaticamente gli elaborati degli alunni;
    c. effettuare l'identificazione biometrica o riconoscimento facciale;
    d. raccogliere o analizzare emozioni degli studenti;
25) fornire formazione specifica al personale docente sull'uso responsabile e consapevole degli strumenti di IA;
26) informare tempestivamente studenti e famiglie sulle modalità di utilizzo dell'IA nella scuola e sui diritti in materia di protezione dei dati (cfr. Regolamento per l'uso dell'IA nell'Istituto);
27) garantire supervisione umana in tutte le attività che coinvolgono strumenti di IA, mantenendo sempre la responsabilità decisionale finale al personale scolastico.

I docenti si impegnano a:

1) fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta e impegno;
2) curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe;
3) promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe;
4) adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico;
5) adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti online;
6) partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali, nonché agli incontri con i tutor, con i docenti incaricati e con la dirigenza;
7) in conformità ai principi dell'educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti;
8) migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica;
9) promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente;

10) curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro, sul diario di classe o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione;
11) organizzare uscite didattiche ed attività formative, complementari alla didattica in classe;
12) provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale;
13) evitare modifiche della pianificazione delle verifiche scritte a meno di una settimana dalla data prevista;
14) evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica, limitandosi in particolare ad una (e non oltre) verifica scritta al giorno e a cinque (e non oltre) verifiche scritte in una settimana;
15) riconsegnare le verifiche scritte non oltre 15 giorni dalla data di somministrazione delle stesse;
16) non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

1) conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;
2) frequentare in modo assiduo le lezioni, le attività organizzate dalla scuola e gli obblighi di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
3) rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
4) collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
5) 5)condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa;
6) assumere in prima persona la responsabilità del proprio percorso didattico-educativo;
7) segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
8) rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
9) riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
10) mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, in particolare nei rapporti con i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà ed evitando la messa in atto di comportamenti fisici o verbali lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
11) accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
12) avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
13) essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti;
14) avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni;

15) tenere il telefono cellulare spento e in cartella durante tutta la permanenza nei locali della scuola e evitare un uso improprio di apparecchi elettronici nei confronti dei compagni e del personale scolastico;
16) seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali, anche personali, e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
17) accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento (cfr. Regolamento provvedimenti disciplinari);
18) collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
19) conoscere e rispettare le regole dell'Istituto sull'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale;
20) non utilizzare strumenti di IA per svolgere compiti o elaborati assegnati dai docenti, salvo specifica autorizzazione dell'insegnante;
21) dichiarare sempre l'utilizzo di strumenti di IA per supportare il proprio studio o per produrre elaborati, specificando le modalità di utilizzo;
22) non inserire mai dati personali propri o di altre persone (nomi, indirizzi, telefoni, foto, informazioni sulla scuola o sui compagni) negli strumenti di IA;
23) utilizzare l'IA solo sotto supervisione del docente quando si è in ambiente scolastico;
24) non utilizzare l'IA per copiare o per sostituire il proprio impegno nello studio e nell'apprendimento;
25) segnalare ai docenti eventuali errori o problemi riscontrati nell'uso degli strumenti di IA;
26) utilizzare l'IA in modo etico e responsabile, rispettando sempre i principi di onestà intellettuale e di rispetto per gli altri;
27) accettare le conseguenze educative stabilite dalla scuola in caso di utilizzo non conforme degli strumenti di IA;
28) comprendere che l'IA è uno strumento di supporto all'apprendimento, ma che la vera conoscenza e competenza si sviluppano attraverso l'impegno personale, la riflessione critica e l'esperienza diretta;
29) conoscere e rispettare il Regolamento per l'uso dell'IA nell'Istituto.

La famiglia si impegna a:

1) prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
2) seguire con continuità l'andamento scolastico del proprio figlio anche attraverso i colloqui periodici con i docenti;
3) consultare il registro elettronico e il sito dell'Istituto per prendere visione di note, valutazioni e avvisi per essere costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;

4) segnalare alla scuola eventuali problemi relativi al proprio figlio o alla classe per l'adozione di idonee misure;
5) rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
6) collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
7) favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
8) informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
9) responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
10) promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
11) educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
12) prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
13) prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
14) informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
15) collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti. Partecipare alle iniziative di formazione ed informazione organizzate dalla scuola, in particolare sui temi del bullismo, del cyberbullismo, della prevenzione dell'uso e abuso di sostanze, delle dipendenze digitali, dell'uso consapevole della rete;
16) collaborare con la scuola nella gestione di casi di bullismo e cyberbullismo, segnalando alla scuola e alle autorità competenti episodi di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
17) conoscere e condividere le policy dell'Istituto relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale (Regolamento per l'uso dell'IA nell'Istituto);
18) educare il proprio figlio/la propria figlia sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA, sia a scuola che a casa;
19) vigilare sull'utilizzo che il proprio figlio/la propria figlia fa degli strumenti di IA al di fuori dell'ambiente scolastico;

20) sensibilizzare sull'importanza di non condividere dati personali propri o altrui con strumenti di Intelligenza Artificiale;
21) collaborare con la scuola per identificare e prevenire usi impropri degli strumenti di IA.
22) segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problematiche o violazioni delle regole sull'uso dell'IA di cui venga a conoscenza;
23) partecipare attivamente alle iniziative formative organizzate dalla scuola sull'uso consapevole dell'IA.

Genitori/Tutore/i

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Di Battista
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa